

**BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

NOTA PRELIMINARE

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE ENTRATE e USCITE

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

PREVENTIVO ECONOMICO

PROSPETTO DI BILANCIO PER MISSIONI E PROGRAMMI

PREVENTIVO FINANZIARIO PLURIENNALE

RELAZIONE PROGRAMMATICA

NOTA PRELIMINARE

PREMESSA

L'Ispektorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione – ISIN (di seguito ISIN) è l'autorità di regolazione nazionale in materia di sicurezza nucleare e radioprotezione.

E' stato istituito dagli articoli 1 e 6, del D.lgs. n. 45 del 2014, modificato dal D.lgs. n. 137 del 2017 (di seguito D.lgs. n. 45 del 2014), ed esercita le funzioni in materia di sicurezza nucleare e radioprotezione che erano state affidate in via transitoria al Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA (di seguito ISPRA).

Si tratta delle funzioni originariamente esercitate dall' Agenzia per la sicurezza nucleare e poi affidate in via transitoria al Dipartimento sicurezza nucleare di ISPRA.

Più precisamente, l' Agenzia per la sicurezza nucleare era stata istituita con legge n. 99 del 2009 come <..... *la sola autorità nazionale responsabile per la sicurezza nucleare e la radioprotezione*>. Successivamente, l' articolo 21, commi 13, 14 e 20-bis del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha soppresso l' Agenzia per la sicurezza nucleare e ha attribuito le relative funzioni a ISPRA fino all'attuazione di un assetto organizzativo rispettoso delle garanzie di indipendenza previste dall'Unione Europea. E proprio in attuazione dell' articolo 21, del citato decreto legge n. 201 del 2011, e della direttiva 2011\70\EURATOM, il D.lgs, n. 45 del 2014 ha Istituito l' ISIN. In particolare, gli articoli 1, 6 e 9, del D.lgs. n. 45 del 2014, stabiliscono che ISIN è la nuova <autorità di regolazione competente> in materia di sicurezza nucleare e radioprotezione e che lo stesso subentra nelle funzioni e nei compiti già attribuiti dalle norme di settore al Comitato nazionale per l' energia nucleare, all' ENEA-DISP, all' ANPA, all' APAT, all' ISPRA e all' Agenzia per la sicurezza nucleare.

Sotto il profilo giuridico, l'ISIN è un'autorità nazionale di regolazione, indipendente ai sensi delle direttive 2009/71/Euratom e 2011/70/Euratom, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, che "opera in piena autonomia regolamentare, organizzativa, gestionale, amministrativa e contabile, con indipendenza di giudizio e di valutazionenello svolgimento delle funzioni e dei compiti di autorità nazionale negli ambiti stabiliti dalla legislazione vigente"

Nel passaggio delle funzioni da ISPRA a ISIN le attività tecniche hanno proseguito senza soluzioni di continuità, continuando ad essere assicurate dal centro nazionale per la sicurezza nucleare e dal laboratorio fisico, che costituivano l'ex Dipartimento nucleare di ISPRA, e, a seguito dell'operatività dell'ISIN, secondo i modelli organizzativi predetti.

Notevoli, invece, sono state le difficoltà incontrate per promuovere e attuare progressivamente le iniziative e le attività necessarie per garantire una gestione in autonomia e indipendenza dell'ISIN.

Per l'operatività dell'ISIN la legge istitutiva prevede e disciplina un articolato procedimento che presuppone e richiede i necessari contributi e collaborazione di ISPRA.

In dettaglio, i passaggi procedurali principali necessari per l'operatività dell'ISIN sono i seguenti:

- individuazione senza oneri di una sede demaniale;
- riorganizzazione interna degli uffici di ISPRA;
- individuazione e trasferimento delle dotazioni di personale, beni, servizi, strutture, laboratori e di ogni altra dotazione necessari per garantire le condizioni di operatività secondo i principi e i requisiti di autonomia dell'ISIN
- stipula di una convenzione non onerosa tra ISPRA e ISIN per disciplinare le modalità di trasferimento di detti servizi, risorse, beni e servizi (art. 6, comma 12, D.lgs. n. 45 del 2014);
- l'adozione con delibera del Direttore dell'ISIN del "Regolamento di organizzazione e funzionamento interni", previa acquisizione delle osservazioni del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'ambiente e delle tutela del territorio e del mare (art.6, D.lgs. n. 45 del 2014);

Il procedimento di organizzazione e operatività dell'ISIN è stato avviato dal 17.11.2017, data dalla quale il Direttore dell'ISIN è stato collocato in posizione di fuori ruolo.

E' stata attivata subito un'interlocazione formale con l'Agenzia del Demanio per individuare un immobile demaniale da destinare a sede ISIN.

Dopo aver verificato l'indisponibilità di immobili demaniali, è stato individuato un immobile in Via Capitan Bavastro 116, Roma, di proprietà della Camera di Commercio di Roma, la cui idoneità e congruità del prezzo di locazione è stata validata dall'Agenzia del Demanio. Tuttavia, poiché l'articolo 6 del Dlgs. n. 45 del 2016 stabilisce che ISIN debba avere sede senza oneri presso un immobile demaniale, è stato necessario richiedere al MEF-Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato, un parere sulla possibilità di ISIN di stipulare un contratto di locazione passiva oneroso. Il parere favorevole è stato acquisito solo con nota in data del 28 settembre 2018 n. prot .213887, e è stato stipulato il contratto di locazione con pagamento del primo semestre di affitto e versamento del deposito cauzionale a valere sulle risorse finanziarie di euro 1.205.000,00 stanziati dall'articolo 6, comma 15, del D.lgs. n. 45 del 2014 per l'avvio dell'ordinaria attività dell'ISIN e ancora disponibili nel bilancio ISPRA.

In data 30 agosto 2018, con determina n. 3, è stata disposta l'aggiudicazione del Servizio di tesoreria e cassa per l'ISIN per il periodo di tre anni (01/09/2018 – 31/8/2021) a favore dell'operatore economico Banca Popolare di Sondrio per l'importo netto offerto di € 12.000,00 annui, oltre IVA, ai sensi dell'art. 32, commi 5 e 7 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.,.

Sono stati, inoltre, avviate interlocazioni con il CNR e UNIONCAMERE per garantire una autonoma gestione contabile e amministrativa dell'ENTE tramite convenzioni da stipulare ai sensi dell'articolo 6, commi 13 e 20 bis del D.lgs. n. 45 del 2014¹

¹ Ai sensi dell'articolo 6, comma 13, del D.lgs n. 45 del 2014 "Per lo svolgimento dei propri compiti, l'ISIN può avvalersi, previa la stipula di apposite convenzioni,di organizzazioni che soddisfino i principi di trasparenza e indipendenza da soggetti coinvolti nella promozione o nella gestione di attività' in campo nucleare.". Il comma 20-bis del medesimo articolo prevede poi che <. Per la gestione unitaria di servizi strumentali l'ISIN può stipulare convenzioni con le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.>

E', infatti, in fase di definizione e stipula una Convenzione biennale (2019/2020) in base alla quale il CNR metterà a disposizione a titolo gratuito il proprio sistema di gestione di bilancio e garantirà con proprie unità la formazione dei dipendenti ISIN a operare in autonomia con lo stesso; è previsto che la convenzione avrà una durata di due anni dalla data di sottoscrizione e che sarà riconosciuto al CNR il rimborso delle spese sostenute fino all'importo complessivo di euro 50.000,00 annuo per l'attività di supporto e formazione del personale ISIN

E' inoltre in fase di perfezionamento una convenzione di durata 2018/2021 con UNIONCAMERE per assicurare la gestione di tutta una serie di attività e servizi strumentali indispensabili per l'operatività dell'ISIN, quali ad esempio sistema rilevazione presenze, adempimento obblighi contrattuali e amministrativi inerenti il rapporto di lavoro, gestione e amministrazione del personale, gestione missioni, ticket e rimborsi spese, ciclo delle performance, gestione della sicurezza delle informazioni, realizzazione e gestione sito web, servizio di Hosting e tecnologie, fino ad un importo complessivo medio di circa 1.200.000,00 per anno; anche in questo caso ISIN si limiterà a rimborsare le spese effettivamente rendicontate da UNIONCAMERE per la suddetta attività di gestione amministrativa senza la quale ISIN non potrebbe essere operativo, tenuto anche conto che tra le 68 unità di personale che da ISPRA dovrebbero transitare in ISIN il numero degli amministrativi è assolutamente insufficiente.

Le maggiori difficoltà, che hanno un impatto non trascurabile sulla predisposizione del bilancio di previsione 2019, si registrano ancora nella definizione delle modalità di trasferimento in ISIN del personale ISPRA e nell'individuazione e

trasferimento delle dotazioni, servizi e, soprattutto, risorse economiche a copertura dei costi del personale che dovrà transitare in ISIN.

Per quanto riguarda il personale, i dubbi interpretativi e applicativi dovrebbero ormai essere definitivamente risolti dal parere del 9.11.2018, n. 0074253 con il quale il Dipartimento della Funzione Pubblica, in risposta a uno specifico quesito formulato da ISPRA ha chiarito che le modalità di trasferimento delle unità di personale da ISPRA in ISIN devono essere disciplinate con la convenzione non onerosa da stipularsi ai sensi dell'articolo 6, comma 12, del D.lgs. n. 45 del 2014.

Per quanto riguarda le risorse economiche, soprattutto in termini di cassa, al momento della redazione del bilancio preventivo 2019 le entrate per spese di personale che a regime dovranno essere annualmente assicurate a valere sul contributo annuale che il Ministero dell'ambiente assicura a ISPRA sono state determinate in base agli oneri effettivamente sostenuti nell'anno 2018.

Il "Regolamento di organizzazione e funzionamento interni" dell'ISIN è stato approvato con delibera n. 3 del 22.6.2018, prot. 1061 del 25.6.2018, sostanzialmente nei tempi stabiliti dalla legge, ma prima che ISPRA completasse la riorganizzazione dei propri uffici e prima della stipula della citata Convenzione prevista dall'articolo 6, comma 12, del 2014.

Il "regolamento di organizzazione e funzionamento interni" articola la struttura organizzativa dell'ISIN con una Direzione Generale e cinque servizi che costituiscono uffici dirigenziali di livello non generale.

Gli uffici dirigenziali di livello non generale sono:

- a. il Servizio del Segretariato;
- b. il Servizio per gli affari generali, il bilancio e la gestione giuridico-economica del personale;
- c. il Servizio per la sicurezza nucleare, le salvaguardie e la protezione fisica;
- d. il Servizio radioprotezione e sicurezza sorgenti;
- e. il Servizio per la gestione dei rifiuti radioattivi, e per la spedizione e il trasporto di materie radioattive.

La nuova struttura organizzativa sarà attuata nel 2019.

Nel 2018, infatti, ISIN ha operato secondo le modalità organizzative del Centro Nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione nonché dell'Area Fisica del Centro Nazionale per la rete nazionale dei laboratori, ai quali erano state attribuite le funzioni e le attività in materia di sicurezza nucleare e radioprotezione dell'EX Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale di ISPRA.

Infatti, in attesa di stipulare la convenzione non onerosa ai sensi dell'articolo 6, comma 12 del D.lgs n. 45 del 2014 e poter attuare la nuova struttura organizzativa prevista dal "Regolamento di organizzazione e funzionamento interni, ISPRA e ISIN hanno comunque stipulato una prima convenzione che in parziale attuazione del citato articolo 6, comma 12 ha individuato e messo in posizione di distacco fino al 31.12.2018 il personale che passerà definitivamente in ISIN dal 1.1.2019, e ha disciplinato le prestazioni e le attività che ISPRA si è obbligata ad assicurare fino alla predetta data, consentendo di avviare, in via transitoria, l'operatività dell'ISIN dal 1.8.2018.

ISPRA, perciò, ha continuato la gestione amministrativa, contabile e finanziaria del personale da trasferire in ISIN e delle relative attività.

A tal fine ha utilizzato le risorse economiche direttamente e indirettamente stanziati nel proprio bilancio per il Centro nazionale per la protezione nucleare e la radioprotezione e il relativo laboratorio dell'EX Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale.

Sotto tale profilo Il Bilancio 2018 di ISIN è stato elaborato in coerenza con il bilancio di previsione 2018 di ISPRA nel quale era espressamente evidenziato che si sarebbe fatto fronte all'avvio delle attività di ISIN con le risorse assegnate ai capitoli di interesse (personale, missioni, assicurazioni etc..). Questo spiega anche perché il primo bilancio di previsione dell'ISIN è stato predisposto per il secondo semestre 2018 senza includere le risorse economiche ancora inserite nel bilancio di previsione 2018 di ISPRA destinate alla copertura delle spese del personale da trasferire in ISIN e delle attività del Centro nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione e laboratorio, che, peraltro, non erano state ancora determinate in modo certo e condiviso nel loro ammontare e che, proprio per tale ragione, hanno continuato a essere inserite nel bilancio ISPRA e da questa direttamente gestite.

Questa soluzione ha consentito di non determinare alcuna soluzione di continuità nelle attività tecniche di settore e nella gestione di tutti i connessi adempimenti amministrativi ed economici nella delicata fase di passaggio verso la piena operatività di ISIN.

Allo stesso tempo spiega perché le spese sostenute e le somme impegnate da ISIN nel corso del 2018 sono contenute rispetto alle previsioni di bilancio, e correlativamente giustifica l'ammontare dei residui.

Nell'ambito della riorganizzazione interna degli Uffici di ISPR, sono in corso e in avanzata fase di definizione le attività di individuazione finale, in contraddittorio, delle dotazioni, dei beni strumentali, dei servizi, del personale e delle risorse economiche che consentiranno di procedere alla stipula della convenzione definitiva ai sensi dell'articolo 6, comma 12, del D.lgs. n. 45 del 2014.

La stipula della suddetta Convenzione non onerosa definirà le modalità di trasferimento delle dotazioni di personale, beni, servizi, strutture, laboratori e ogni altra dotazione necessari per garantire in via definitiva le condizioni di operatività di ISIN secondo i prescritti principi e requisiti di autonomia, e consentirà di dare piena attuazione anche al nuovo assetto regolamentare; a questa convenzione è rimessa anche la quantificazione definitiva degli oneri economici complessivi sostenuti nel corso del 2018 per le unità di personale che transiteranno da ISPR in ISIN e le modalità di trasferimento annuale a ISIN di queste risorse, nonché come gestire il passaggio tra i due enti delle somme per TFS/TFR accantonate fino alla data del 31.12.2018 per dette unità di personale.

Con la medesima convenzione sarà determinato l'importo residuo delle risorse finanziarie che ai sensi dell'articolo 6, comma 15, primo periodo, del D.lgs. n. 45 del 2014 sono state stanziare per l'avvio della attività ordinaria di ISIN. L'importo originario era di 1.205.000,00 euro già destinati all'avvio delle attività dell'Agenzia per la sicurezza nucleare di cui all'articolo 29, della legge 23 luglio 2009, n. 99, dal quale devono essere detratte le spese sostenute da ISPR per il primo semestre di locazione dell'immobile individuato come sede dell'ISIN in via Capitan Bavastro e per il relativo deposito cauzionale, nonché per lo svolgimento di tutte le attività amministrative contabili necessarie all'avvio dell'ISIN dal 1.1.2019. Detratte tali spese, le risorse finanziarie residue da trasferire una tantum dal bilancio ISPR al Bilancio ISIN nel corso del 2019 risultano ammontare a euro 1.001.000,00.

Infine, con nota 28.6.2018 nr. 0041505 ISPRA ha accertato in complessivi 519.458,38 euro l'ammontare delle risorse economiche al 2014 dell'allora Dipartimento Nucleare, che a partire dall'anno finanziario 2019 e successivamente ogni anno dovranno essere versate nel bilancio di ISIN.

Il Bilancio di previsione 2019 è stato predisposto nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e in aderenza alle misure regolamentari previste dall'ordinamento interno dell'ISIN, tenendo conto del contesto sopra descritto e con particolare riferimento al nuovo assetto organizzativo.

In particolare, ai sensi del Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n. 91 - Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili, ISIN è chiamato ad integrare il bilancio di previsione con l'esposizione dei propri dati contabili-finanziari, presentando un prospetto riepilogativo redatto sulla base dello schema di cui all'allegato n. 6 al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 ottobre 2013 che evidenzia le finalità della spesa secondo l'articolazione in Missioni e Programmi, utilizzando il codice COFOG 05.1

ISIN ha provveduto ad elaborare le stampe di bilancio articolando le entrate e le uscite in base alla codifica del piano dei conti previsto dal D.P.R. 132/13.

La spesa è stata articolata in sei programmi relativi agli uffici del direttore e alle cinque unità dirigenziali di livello non generale.

Particolare attenzione è stata prestata al tema del controllo della spesa che coinvolge sia l'aspetto della quantità, legato all'esigenza di garantire quelle risorse finanziarie necessarie ai bisogni dell'Ente mantenendo l'equilibrio finanziario dei conti, sia l'aspetto della qualità, relativo alle modalità di impiego delle risorse ed alla ripartizione della spesa fra le diverse attività istituzionali ed i programmi e progetti dell'Ente

Per quanto attiene alla formulazione delle previsioni delle entrate si è tenuto conto delle seguenti risorse di cui all'articolo 6, comma 15, del D.lgs. N. 45 del 2014, e più precisamente:

- per quanto riguarda il personale si è considerato l'importo complessivo della spesa sostenuta nel 2018 per le 67 unità di personale che dovrebbero transitare in ISIN con effetto dal 1.1.2019, che da riscontri effettuati risulta ammontano a euro 4.730.869,81 euro;
- sono state inserite le risorse economiche al 2014 dell'allora Dipartimento Nucleare che ISPRA ha accertato in complessivi 519.458,38 con nota 28.6.2018 nr. 0041505;
- sono state inserite le risorse stanziare per l'avvio dell'ordinaria attività dell'ISIN, che come sopra indicato, ad oggi residuano a euro 1.001.000,00
- è stata inserita la quota degli introiti della componente tariffaria A2 sul prezzo dell'energia elettrica di euro 3,81 milioni di euro che deve essere versata entro il 31 gennaio di ciascun anno in bilancio ISIN;

Sono state inserite anche ulteriori entrate derivanti da attività svolte da ISIN, quali 120.000,00 euro per la convenzione con il MISE, 100.000,00 euro per attività di certificazione, 20.000,00 euro per ispezioni e controlli, 141.150,00 euro per attività di monitoraggio e controllo ambientale

Non sono state, invece, considerate le risorse derivanti dai diritti per l'esercizio delle attività connesse ai propri compiti e funzioni che ISIN è autorizzato ad applicare e introitare dagli esercenti interessati, in quanto ancora non è stato adottato il relativo decreto ministeriale.

Per le spese sono state prese in considerazione, valutate e quantificate le richieste di funzionamento dei competenti uffici tenendo conto dei seguenti obiettivi strategici di portata pluriennale:

- convenzioni per la gestione amministrativa e contabile dell'ISIN aventi ad oggetto la disponibilità del sistema gestionale della contabilità economico finanziaria e relativa formazione del personale, sistema rilevazione presenze, adempimento obblighi contrattuali e amministrativi inerenti il rapporto di lavoro, gestione amministrazione del personale, gestione missioni, ticket e rimborsi spese, ciclo delle performance, gestione della sicurezza delle informazioni, realizzazione e gestione sito web, servizio di Hosting e tecnologie. Attività indispensabili per l'operatività dell'ISIN;
- l'implementazione del sistema di monitoraggio, anche attraverso la sostituzione e l'efficientamento delle apposite centraline;
- la manutenzione e l'implementazione delle attrezzature tecniche;

Sotto il profilo formale, nel rispetto di specifiche disposizioni valevoli per la generalità delle amministrazioni pubbliche, la documentazione di bilancio prevede una rappresentazione della spesa per missioni e programmi.

L'attività di gestione è assicurata attraverso l'utilizzo del piano dei conti integrato previsto dall'articolo 4 del d.lgs. N. 91 del 2011

La Direzione generale è il Centro di Responsabilità Amministrativa come di seguito rappresentato:

CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (CRA)
CRA 01 DIR DIREZIONE GENERALE

Missione sicurezza nucleare e radioprotezione

Sono state stanziare cospicue risorse nella voce "*Fondi di riserva e altri accantonamenti*":

- euro 1.260.000 (euro unmilione duecentosessantamila) vincolati per la copertura delle spese del personale aggiuntivo previsto dall'art. 2 del D.lgs. n. 137 del 2017, i n coerenza con quanto riportato nella relazione tecnico-economica di accompagnamento al citato D.lgs. n. 137 del 2017
- euro 1.001.000,00 (unmilione mille euro) per l'avvio dell'ordinaria attività dell'ISIN. In particolare queste risorse saranno destinate alla copertura dei costi di locazione passiva della sede ISIN. Il D.lgs n. 45 del 2014, come modificato dal D.lgs. n. 45 del 2017 stabilisce, in proposito, che ISIN ha sede, senza oneri, presso un immobile demaniale. La relazione tecnica-economica di accompagnamento al citato D.lgs n. 137 del 2017, ha evidenziato che questa previsione normativa avrebbe consentito di conseguire un risparmio di spesa; non sono state pertanto previste risorse per coprire gli oneri di un contratto di locazione passiva per sede ISIN. Sullo specifico punto è stata inviata una richiesta di parere al MEF per conoscerne l'orientamento sulla possibilità di utilizzare le predette somme previste per l'avvio dell'attività di ISIN.

Sono stati stanziati anche euro 1.500.000,00 nel Fondo per il finanziamento di programmi di monitoraggio e controllo, in quanto si è ritenuto strategico implementare la rete di allarme e di monitoraggio e delle ricadute radioattiva in caso di incidente transfrontaliero ammodernando e implementando le strutture esistenti.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Ai sensi dell'articolo 6, comma 15, del D.lgs. n. 45 del 2014 i mezzi finanziari dell'ISIN sono costituiti:

- a) dalle risorse economiche afferenti alle 67 unità di personale in trasferimento ad ISIN, che devono essere versate annualmente a ISIN dal 1.1.2019 e sulla base dei dati acquisiti risultano ammontare a euro 4.730.869,81 euro;
- b) dalle risorse economiche al 2014 dell'allora Dipartimento Nucleare che devono essere versate annualmente all'ISIN e ammontano a complessivi euro 519.458,38;
- c) dalle risorse stanziare per l'avvio dell'ordinaria attività dell'ISIN, che come sopra indicato, ad oggi residuano a euro 1.001.000,00
- d) dalla quota degli introiti della componente tariffaria A2 sul prezzo dell'energia elettrica di 3,81 milioni di euro che deve essere versata entro il 31 gennaio di ciascun anno in bilancio ISIN;
- e) dalle risorse economiche derivanti dai diritti per l'esercizio delle attività connesse ai propri compiti e funzioni svolti che ISIN è autorizzato ad applicare e introitare dagli esercenti interessati, ancora non quantificate in quanto non è stato ancora adottato il decreto ministeriale;
- f) f queste somme devono essere aggiunte le entrate derivanti da contratti/convenzioni/programmi attivi e le entrate derivati da altre prestazioni onerose, attualmente in corso, stimate in complessivi euro 430.150.

Il bilancio di previsione è stato predisposto prendendo in considerazione le risorse finanziarie di cui alle lettere a), b) c) d) e f), anche se manca ancora una condivisione formale per quanto riguarda gli importi di cui alle lettere a) e c), indispensabile per addivenire alla stipula della convenzione di cui all'articolo 6, comma 12, del D.lgs. n. 45 del 2014.

Infatti, nelle previsioni di bilancio sono state inserite anche le risorse economiche che coprono le spese obbligatorie per il personale e sono necessarie per il pagamento delle partite stipendiali e relativi accessori.

Nelle previsioni di bilancio non sono state inserite le risorse di cui alla lettera e), derivanti dai diritti che gli esercenti interessati devono versare come corrispettivo per le attività connesse ai compiti e funzioni di ISIN. Infatti, come già accennato, gli importi, i termini e le modalità di versamento di tali diritti devono essere fissati con Decreto del Ministro

dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, e del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che non è stato ancora adottato.

Le entrate di competenza destinate alle attività istituzionali, comprensive delle risorse che devono pervenire da ISPRA, sono costituite da complessivi euro 10.491.478,10 (euro diecimilioni quattrocento novantuno quattrocento settantotto /10), escluse le partite di giro per euro 2.035.000,00 (euro duemilioni trentacinquemila/00)

STRUTTURA DI BILANCIO

La dotazione finanziaria del centro di responsabilità concorre a formare il preventivo finanziario ed economico dell'ISIN.

Per l'esercizio finanziario 2019 gli stanziamenti per la programmazione delle attività sono stati assegnati al Centro di Responsabilità Amministrativa (denominato CRA 01)

Come accennato è in fase di definizione una convenzione per l'utilizzo del gestionale economico-finanziario del CNR; ciò ha reso necessario la sostituzione della numerazione e della denominazione dei capitoli di entrata e di spesa per renderli coerenti con la struttura del suddetto gestionale.

Il titolare del CRA coincide con il Direttore Generale.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

E' determinato in euro 2.438. 950,00, come da tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2018.

STANZIAMENTI DI SPESA

La spesa è organizzata in sei programmi di attività che corrispondono alle unità organizzative principali dell'ISIN:

- a) il programma PRO-UDG degli uffici di livello non dirigenziale che fanno capo alla Direzione generale (Ufficio del Direttore, Organo centrale di sicurezza, Ufficio per il coordinamento delle emergenze nucleari e radiologiche, Ufficio radioattività ambientale e laboratori);
- b) il programma PRO-SICUR che raggruppa le attività del servizio per la sicurezza nucleare, le salvaguardie e la protezione fisica;
- c) il programma PRO-RAD che raggruppa le attività del servizio radioprotezione e sicurezza sorgenti;
- d) il programma PRO-RIF che raggruppa le attività del servizio per la gestione dei rifiuti radioattivi, e per la spedizione e il trasporto di materie radioattive
- e) il programma PRO-SEGR che raggruppa le attività del servizio del Segretariato;
- f) il programma PRO- AGB che raggruppa le attività del servizio per gli affari generali, il bilancio e la gestione giuridico-economica del personale;

Per quanto riguarda la parte corrente:

a) Le spese di missione, per complessivi euro 235.000 sono state suddivise tra i detti programmi di attività e sono state individuate e quantificate in modo da essere complessivamente in linea con le passate gestioni dell'ex Dipartimento nucleare e poi Centro nucleare e laboratori di ISPR. Nel corso dell'anno, anche in prospettiva di previsione triennale, saranno effettuate le necessarie verifiche, in relazione all'andamento delle attività ma anche, e soprattutto, in relazione alla programmazione delle attività ispettive e di partecipazione ad attività internazionali e gestione situazioni impreviste. Un'incidenza di particolare rilevanza a tali fini avrà sicuramente l'accelerazione delle attività connesse alle procedure di individuazione del Deposito nazionale.

b) Collegati alle esigenze connesse alla fase di avvio dell'operatività dell'ISIN in totale autonomia di gestione amministrativa e contabile, sono anche gli stanziamenti di spesa fino a complessivi euro 943.960,00 previsti per la Gestione e manutenzione applicazioni, progettazione e sviluppo, Servizi di sicurezza dei sistemi informativi, Servizi per la gestione documentale, che saranno impegnati con convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 6, comma 13, in fine, e comma 20-bis, del D.lgs. n. 45 del 2014. Tali spese sono state inserite prevalentemente nel programma di attività PRO-AGB (capitolo 13103 euro 697054,00 / capitolo 13105 euro 64.416,00 / capitolo 13119 euro 127.490,00/ capitolo 13102 euro 55.000,00);

c) per gli organi dell'ISIN gli stanziamenti sono stati inseriti sotto la voce "organi istituzioni dell'amministrazione - indennità" - capitolo 13027 per euro 440.000,00 (Direttore e Consulta) e sotto la voce "compensi agli organi istituzionali di revisione - OIV" capitolo 13029 euro 110.000,00 per oneri Collegio Revisori e OIV. Le somme stanziare per i componenti della Consulta e per il Collegio dei revisori sono riferite agli anni 2018 e 2019, in quanto pur esercitando le funzioni non sono stati erogati compensi a causa della mancata adozione del previsto decreto interministeriale che ne deve stabilire l'ammontare.

Tuttavia nella relazione tecnica di accompagnamento del Dlgs. 45 del 2014 e n. 137 del 2017 sono indicati valori numerici e modalità di copertura solo per il Direttore, il Collegio Sindacale e l'OIV. Per gli oneri di funzionamento della Consulta, invece, la relazione tecnico-economica di accompagnamento al D.lgs. n. 45, del 2014, si limita a prevedere che la relativa copertura deve essere assicurata con i proventi delle tariffe per l'esercizio delle attività connesse ai compiti e funzioni svolti dall'ISIN. Ciò, però, potrà essere avvenuto solo dopo che sarà adottato il decreto interministeriale che approva dette tariffe; fino allora, in questa prima fase, la copertura di questi oneri potrà essere assicurata con le risorse disponibili per l'avvio dell'attività dell'ISIN e potrà essere rimodulato in relazione ai valori che verranno definiti con il richiamato decreto interministeriale

Per quanto riguarda le spese di parte capitale:

a) Sono stati stanziati euro 291.800 per l'acquisto di attrezzature scientifiche di cui euro 150.000,00 nell'ambito del programma PRO-UDG, per l'acquisto di uno spettrometro di massa necessario all'attività del laboratorio, e euro 140.000,00 per l'acquisto di uno spettrometro gamma BEGe completo, raffreddato elettricamente, nell'ambito del Programma PRO-RAD.

b) Nella programmazione della spesa si è anche tenuto conto delle esigenze connesse ai beni strumentali che richiedono uno sforzo maggiore in questa prima fase di operatività dell'ISIN, soprattutto in relazione al trasferimento nella nuova sede. Ciò anche per la necessità di sostituire progressivamente macchine per ufficio e postazioni di lavoro dell'ex Dipartimento Nucleare spesso obsolete. Per tale ragione a tali fini sono stati stanziati complessivi euro 145.000,00 nel programma PRO-AGB (Macchine per ufficio,, mobilio e arredi per ufficio).

c) Tra le spese per beni immateriali si segnalano euro 70.000,00 per acquisto software (capitolo 22036) di cui euro 20.000,00 nell'ambito delle attività del programma PRO-RAD e euro 50.000,00 nell'ambito delle attività del programma PRO-AGB

Per l'acquisto di centraline e per altri programmi di monitoraggio è prevista una spesa di euro 1.500.000,00 sul fondo e nell'ambito delle attività che fanno capo al programma PRO-AGB

In applicazione del D.lgs. n. 45 del 2014 e del D.lgs. n. 137 del 2017 l'attuale dotazione organica ISIN è costituita dal personale dell'ex Dipartimento Nucleare che deve transitare in ISIN e da altro personale ISPRA che ha manifestato interesse a transitare in ISIN, e sarà trasferito in ISIN dal 1.1.2019

PREVENTIVO ECONOMICO

All'importo dei beni materiali e dei beni immateriali è stata applicata un'aliquota del 20% per determinare l'ammortamento degli stessi.



Tabella dimostrativa del risultato di Amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2018

Fondo di cassa iniziale	3.810.000,00	Residui attivi	0,00
		Residui passivi	0,00
Avanzo di amministrazione iniziale	3.810.000,00	Entrate accertate nell'esercizio	0,00
		Uscite impegnate nell'esercizio	1.371.050,00
Avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio	2.438.950,00	Entrate presunte per il restante periodo	0,00
		Uscite presunte per il restante periodo	0,00
Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2018	2.438.950,00	Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2018	2.438.950,00
		da applicare all'anno 2019	
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2019		risultata così prevista	
Parte vincolata	1.500.000,00		
		Fondo per il finanziamento dei programmi di monitoraggio e controllo	
Parte disponibile	938.950,00		